

UNITA' OPERATIVA II AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA, EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, SUAP, TRASPORTO SCOLASTICO, MENSA, CIMITERO

Mappatura dei principali processi del settore

Ogni processo contiene:

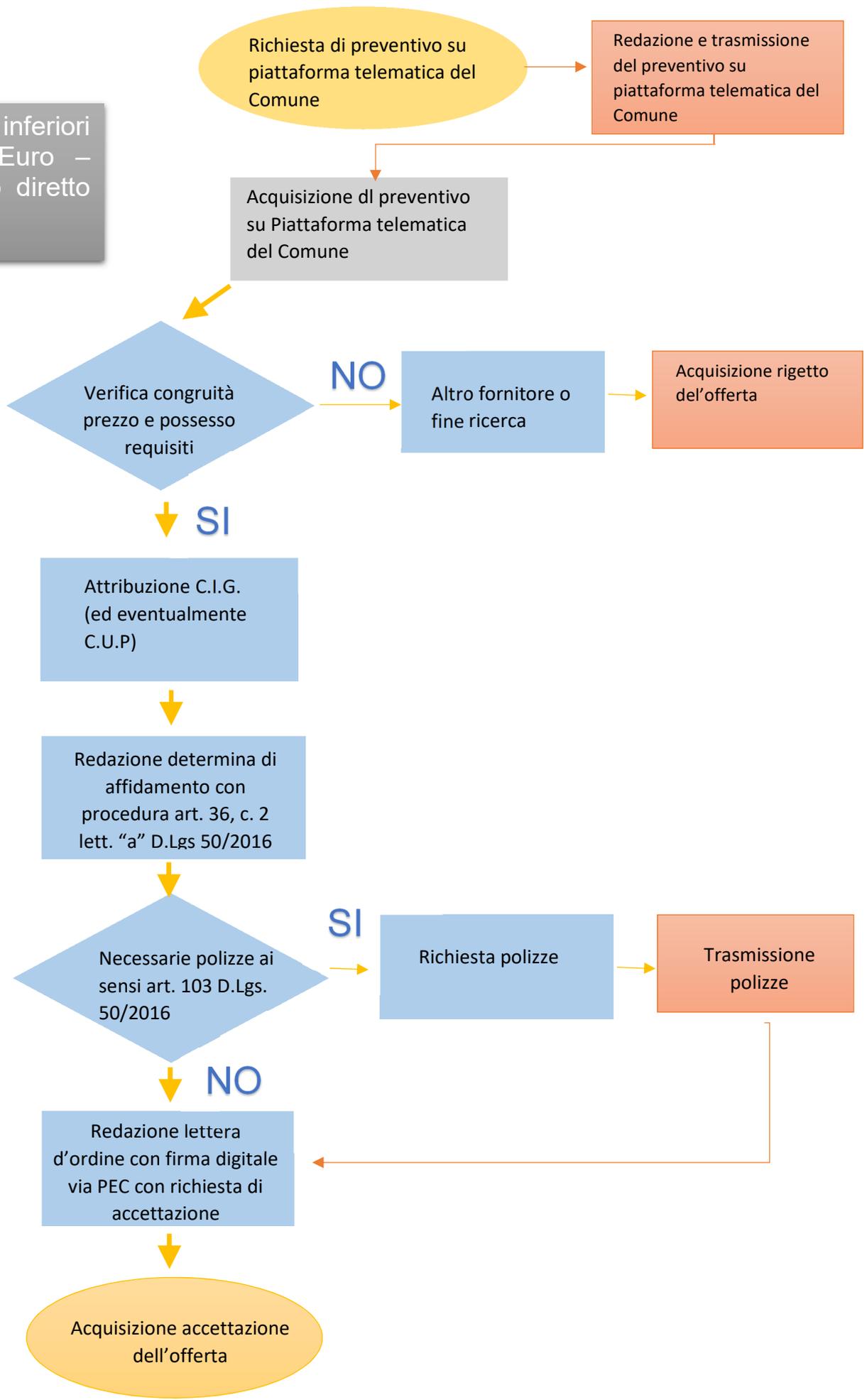
- a) un quadro sintetico con i riferimenti normativi, le risorse assegnate e il termine di completamento della procedura;
- b) un dettaglio delle varie fasi del processo con evidenziati i momenti in cui possono verificarsi eventi corruttivi con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10;

1. Affidamenti inferiori a 40.000 Euro – Affidamento diretto (no MEPA)

Descrizione	Affidamenti inferiori a 40.000 Euro- Affidamento diretto (no MEPA)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria Istruttore Tecn. Sossella Mauro Istruttore Amm. Belcaro Elisa
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
40.000 euro – Affidamento diretto (no MEPA)	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare per motivi personali</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>7,5</p> <p>1) livello medio di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>);</p> <p>2) assicurare la rotazione delle ditte fornitrici in base all'Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale DigitalIPA (<i>misura già operativa</i>);</p> <p>3) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA.) cfr. Linee guida ANAC</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria, Sossella Mauro, Belcaro Elisa</p>

Affidamenti inferiori a 40.000 Euro – Affidamento diretto no MEPA

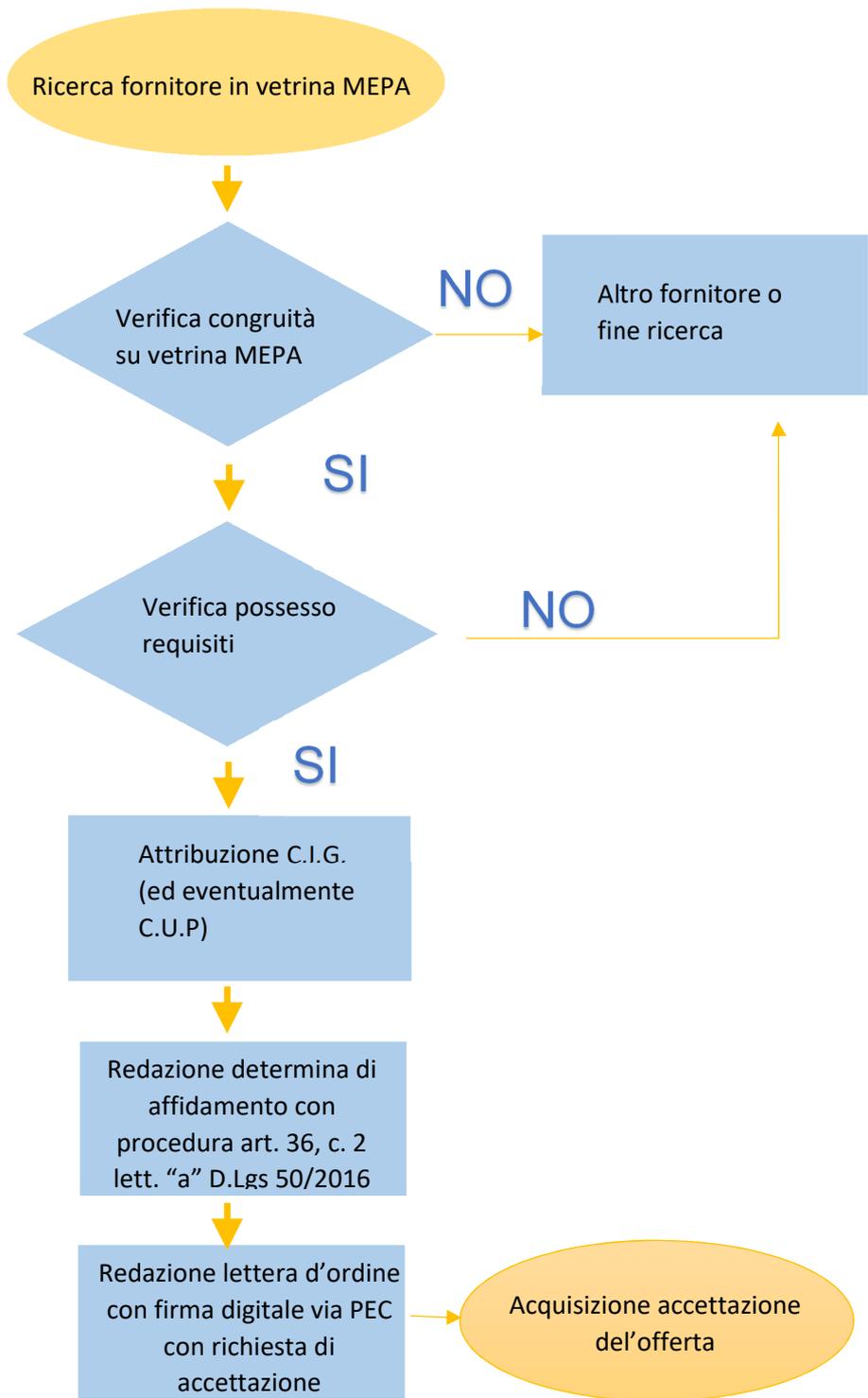


2. Affidamenti inferiori a 40.000 Euro – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)

Descrizione	Affidamenti inferiori a 40.000 euro – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria Istruttore Tecn. Sossella Mauro Istruttore Amm. Belcaro Elisa
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Affidamenti inferiori a 40.000 Euro – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)	1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	7,5 1) livello medio di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto 2) medio livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice 3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>); 2) assicurare la rotazione delle ditte fornitrici anche tramite avvisi pubblici di manifestazione di interesse (<i>misura già operativa</i>)	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Barnaba Seraglio Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria, Sossella Mauro, Belcaro Elisa

Affidamenti inferiori a 40.000 Euro – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)

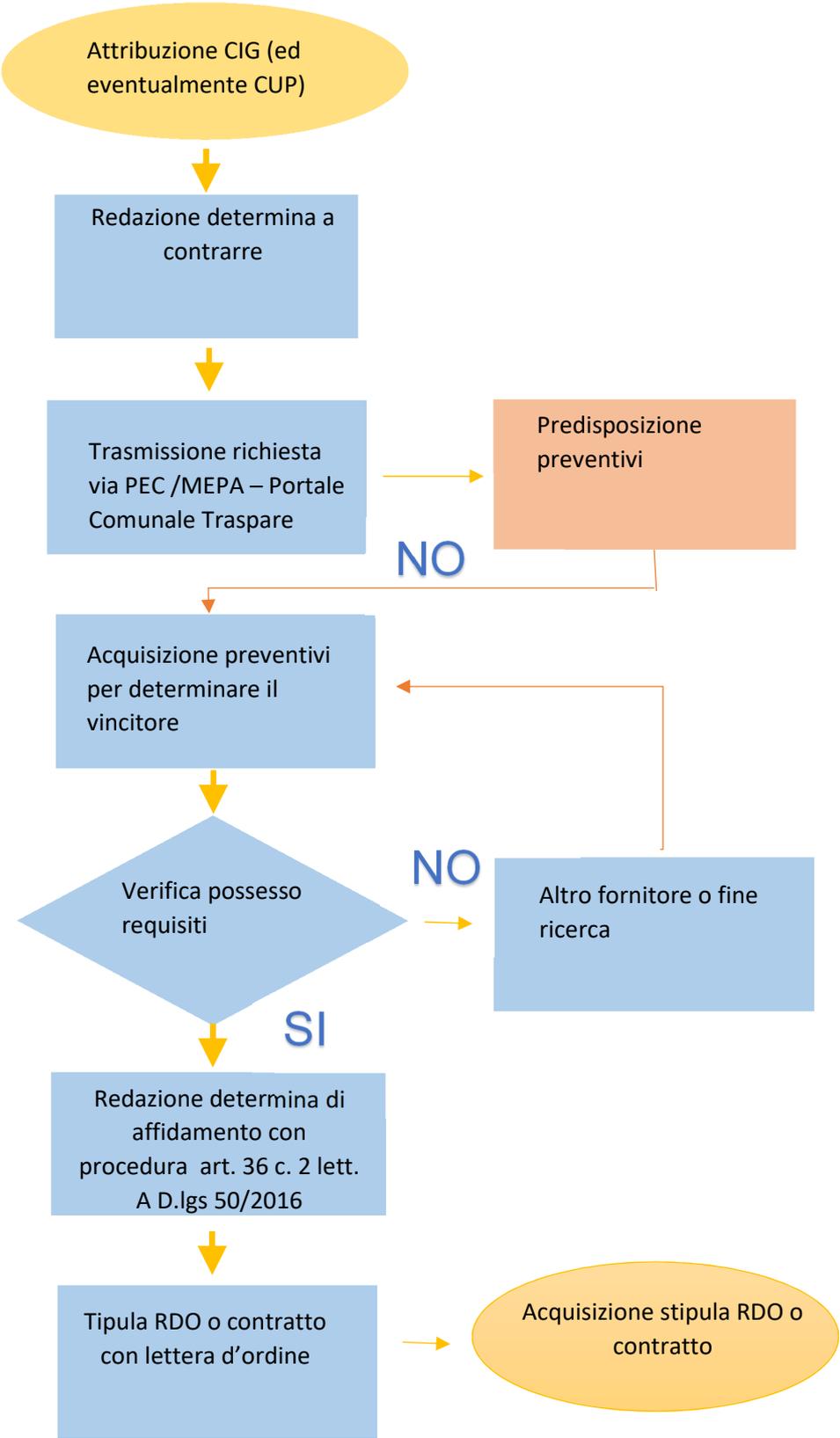


3. Affidamenti inferiori a 40.000 euro – fase selezione ditte per richiesta di preventivi (art.36 comma 2 lett.a)

Descrizione	Affidamenti inferiori a 40.000 euro – fase selezione ditte per richiesta di preventivi (art.36 comma 2 lett.a)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria Istruttore Tecn. Sossella Mauro Istruttore Amm. Belcaro Elisa
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Affidamenti inferiori a 40.000 euro – fase selezione ditte per richiesta di preventivi (art.36 comma 2 lett.a)	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>7,5</p> <p>1) livello medio di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) assicurare la rotazione delle ditte fornitrici in base all'Elenco fornitori disponibile e formato in applicazione del Regolamento comunale vigente mediante utilizzo del portale Traspare (<i>misura già operativa</i>);</p> <p>2) assicurare la rotazione delle ditte fornitrici anche tramite avvisi pubblici di manifestazione di interesse (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria, Sossella Mauro, Belcaro Elisa</p>

Affidamenti inferiori a 40.000 euro – fase selezione ditte per richiesta di preventivi (art.36 comma 2 lett.a)

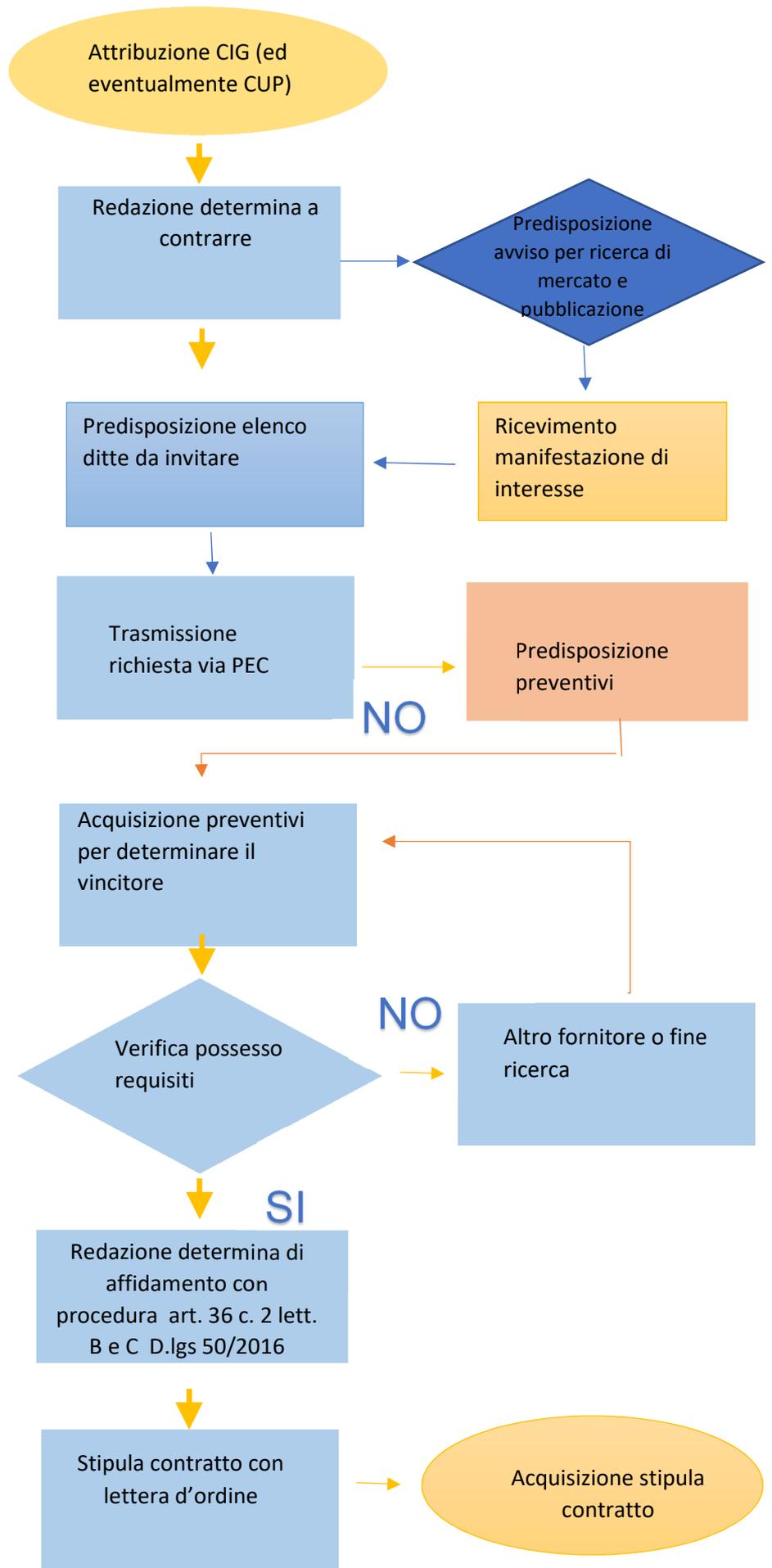


4. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria Istruttore Tecn. Sossella Mauro Istruttore Amm. Belcaro Elisa
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p>8,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare. (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria, Sossella Mauro, Belcaro Elisa</p>

Procedure negoziate
(art.36 comma 2
lett.b e c) senza
elenco fornitori cioè
previa indagine di
mercato

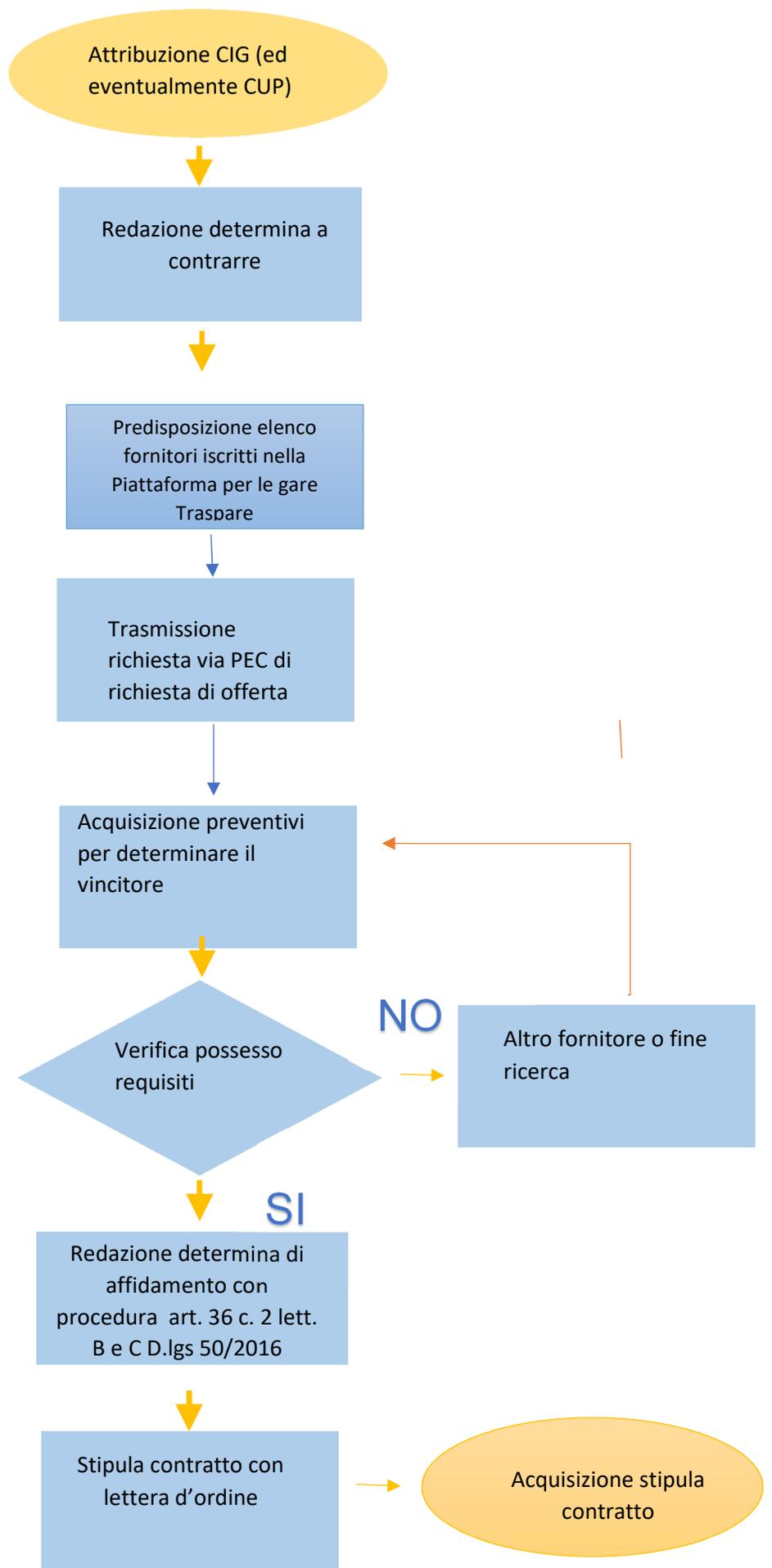


5. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori

Descrizione	Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria Istruttore Tecn. Sossella Mauro Istruttore Amm. Belcaro Elisa
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>8,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria, Sossella Mauro, Belcaro Elisa</p>

Procedure negoziate
(art.36 comma 2
lett.b) e c) con
elenco fornitori

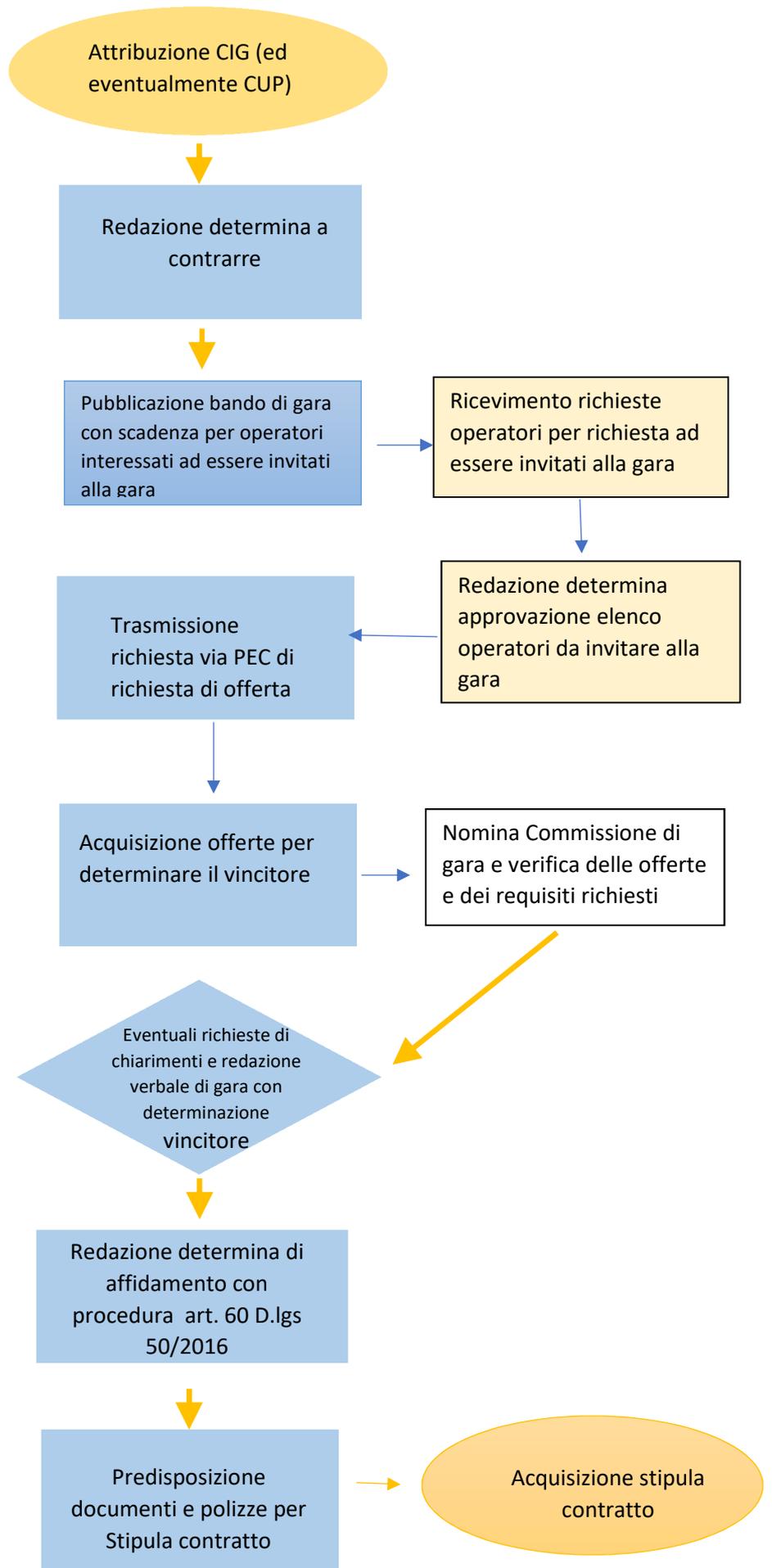


6. Procedure aperte

Descrizione	Procedure aperte
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure aperte	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>);</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria</p>

Procedura aperta

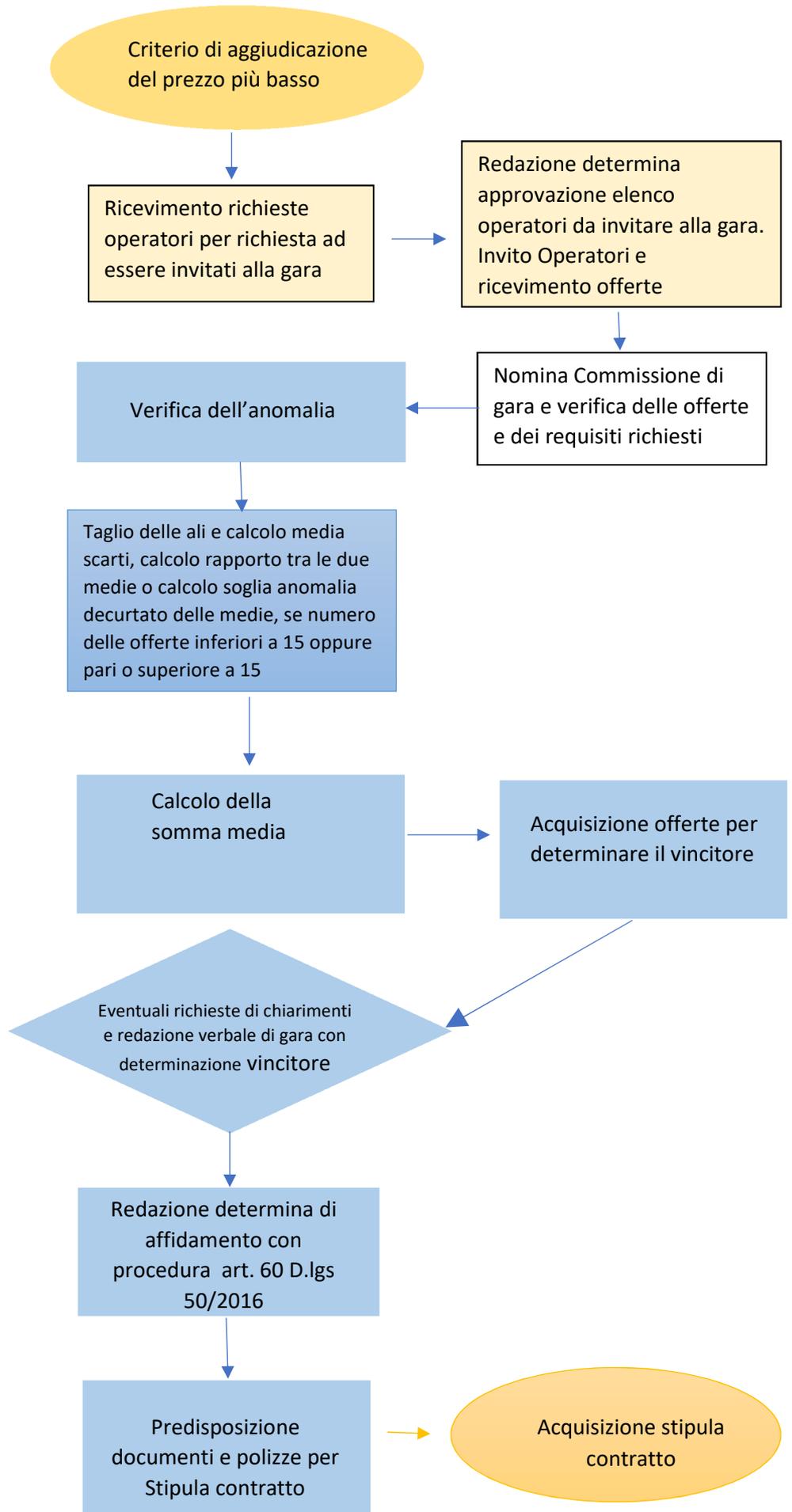


7. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria</p>

**Subprocedimento
di aggiudicazione
offerta al massimo
ribasso**

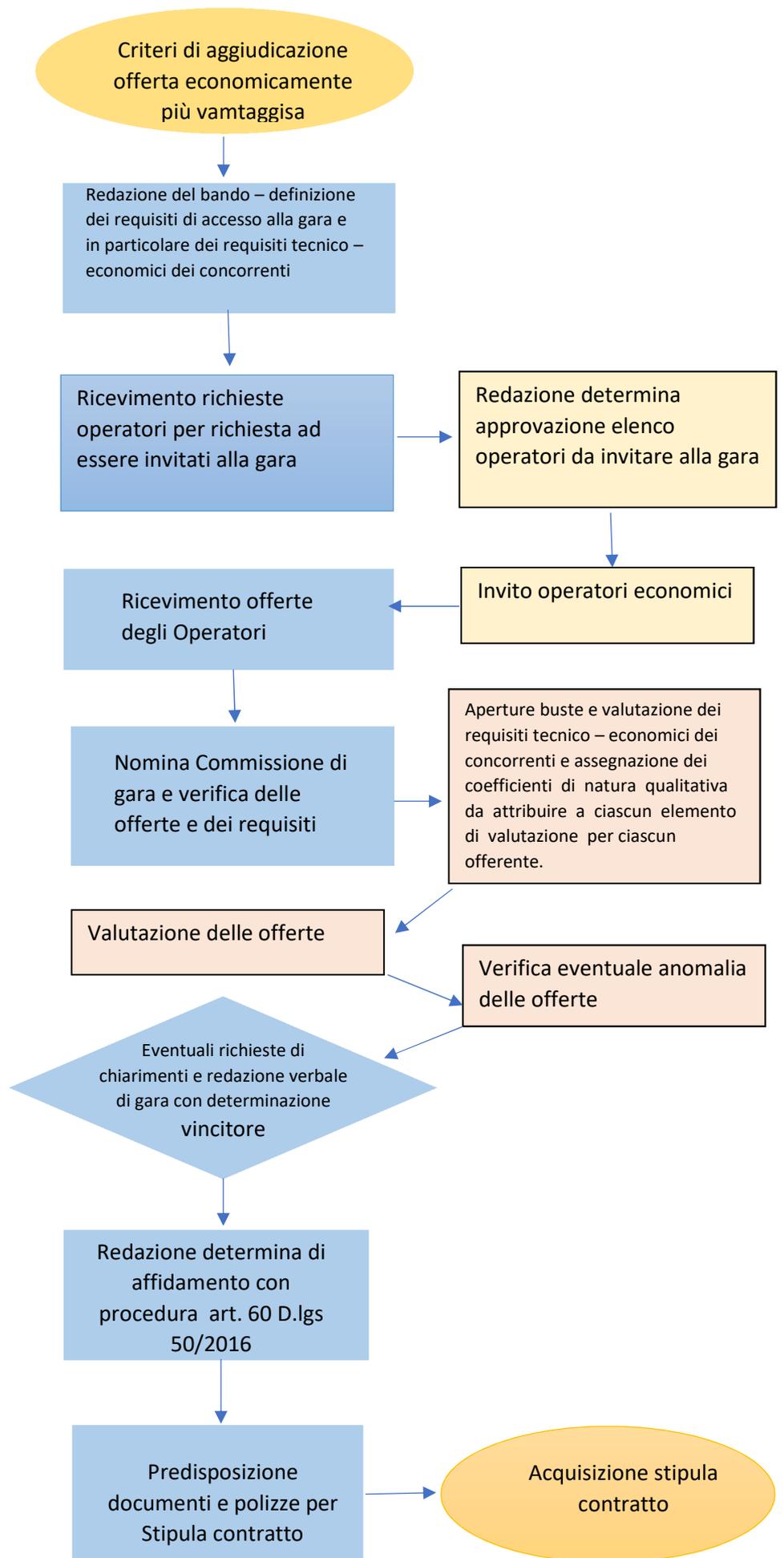


8. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire un contraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria</p>

Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

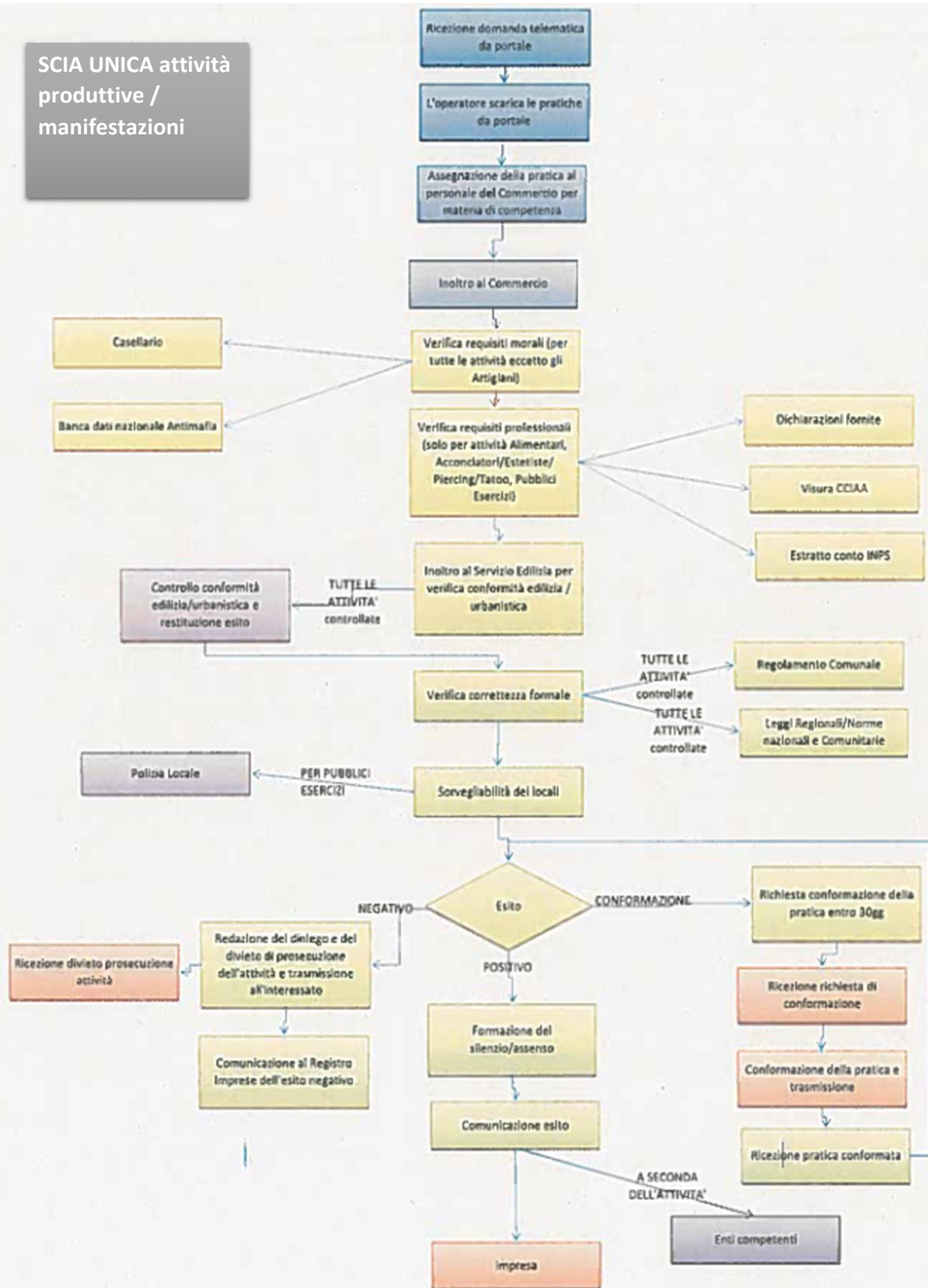


9. SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni

Descrizione	SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni
Riferimenti normativi	Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile PO Barnaba Seraglio Resp. Del Procedimento: Belcaro Elisa
Termine	Termini di legge

Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni	<p>1) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>2) Mancata trasmissione della pratica alle amministrazioni interessate</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp. Settore (<i>misura già operativa</i>) – <i>si valuterà il completamento della digitalizzazione con il fascicolo informatico</i>)</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p>

SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni

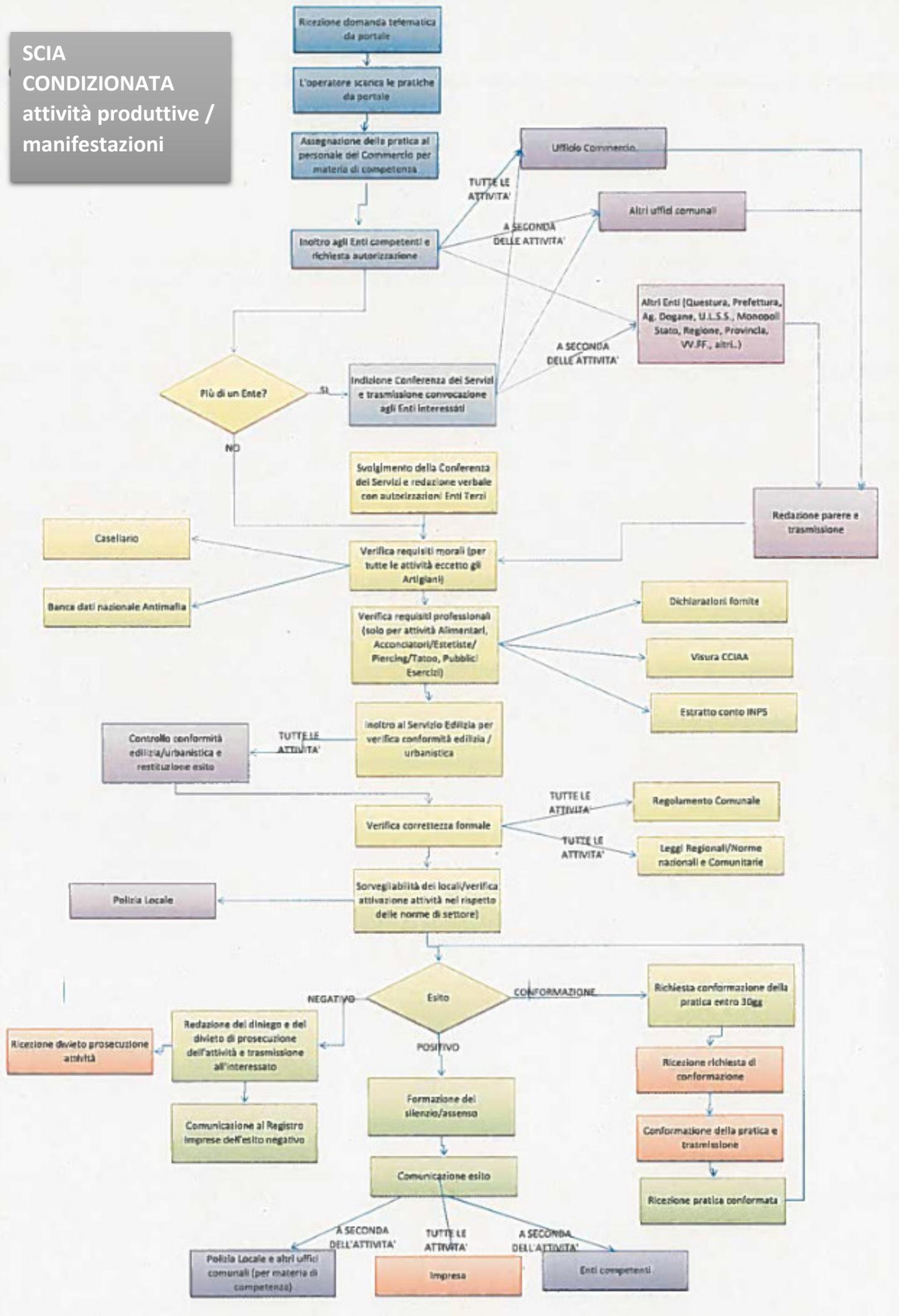


10. SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni

Descrizione	SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni
Riferimenti normativi	Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990 D.Lgs 114/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Resp. Del Procedimento: Belcaro Elisa
Termine	Termini di legge

Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp.Settore (<i>misura già operativa</i>) si valuterà il <i>completamento della digitalizzazione con il fascicolo informatico</i>)</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p>

**SCIA
CONDIZIONATA
attività produttive /
manifestazioni**

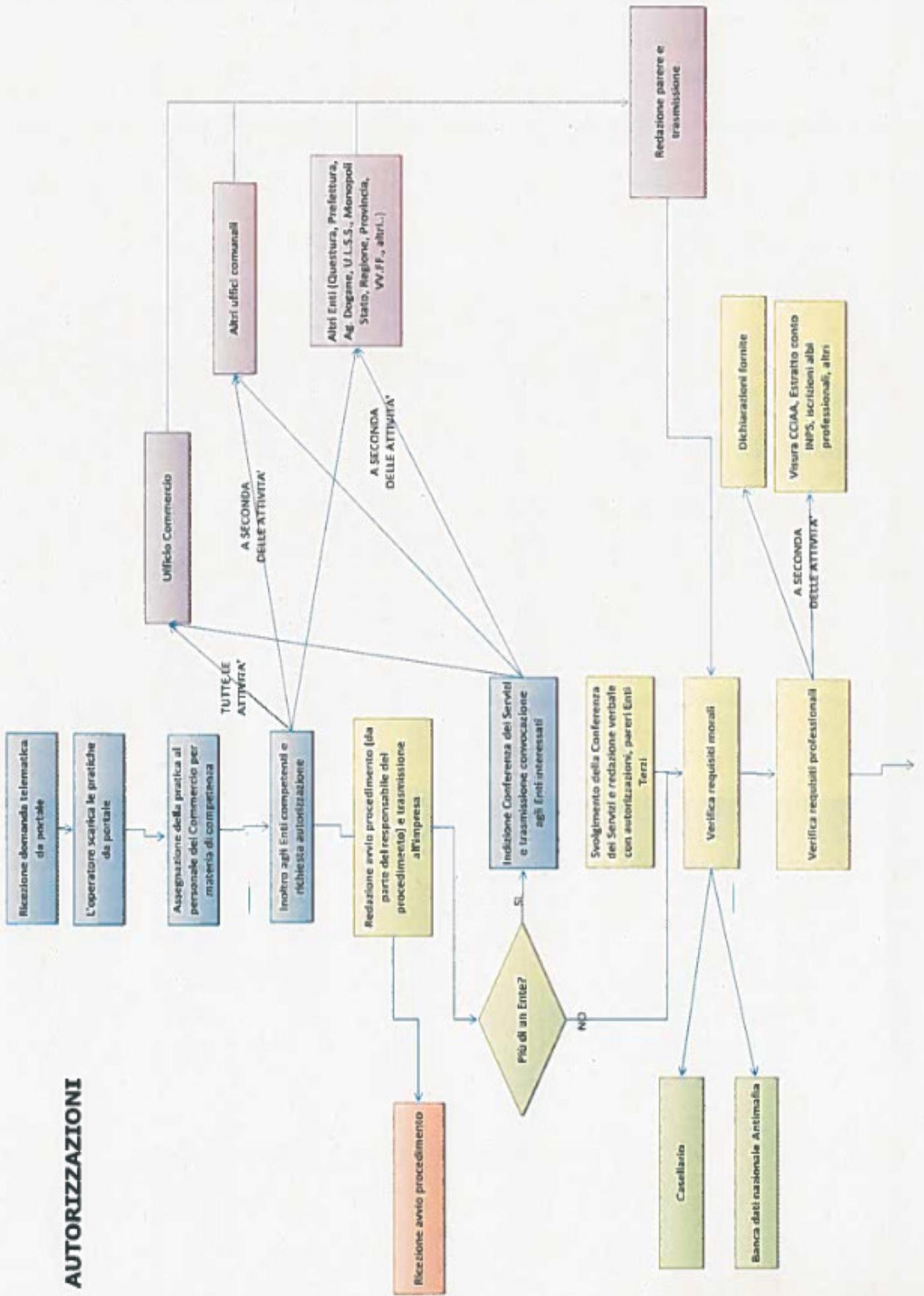


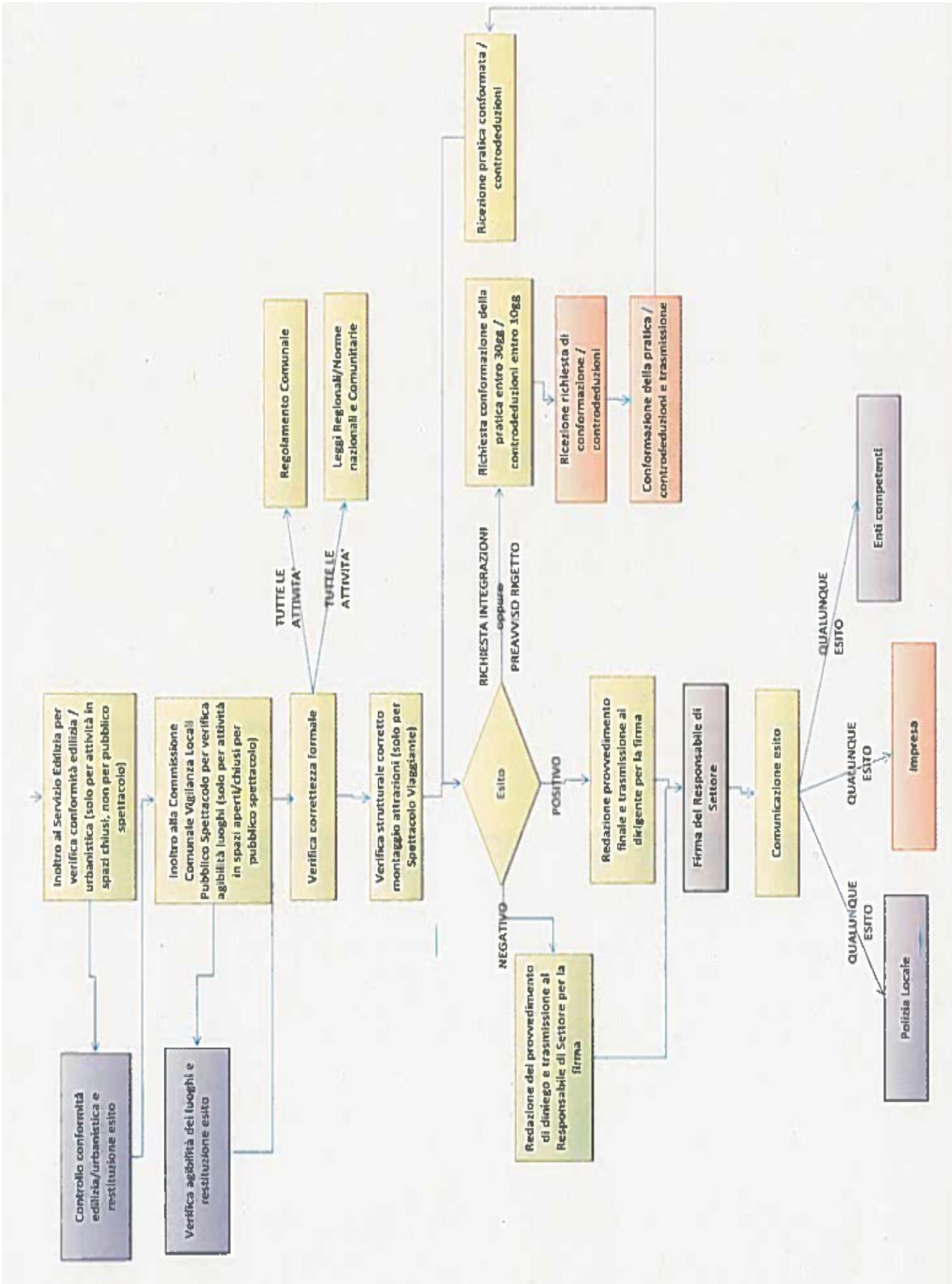
11. AUTORIZZAZIONI attività produttive / manifestazioni

Descrizione	AUTORIZZAZIONI attività produttive / manifestazioni
Riferimenti normativi	Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990 D.Lgs 114/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Resp. Del Procedimento: Belcaro Elisa
Termine	Termini di legge

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
AUTORIZZAZIONI attività produttive / manifestazioni	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p> <p>4) Violazione di norme al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp.Settore (<i>misura già operativa</i>) – <i>si valuterà il completamento della digitalizzazione con il fascicolo informatico-</i></p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>5) acquisizione di pareri a carico di altri uffici competenti quando riguardano requisiti relativi a materie non di competenza dell'ufficio (edilizia, Codice della Strada ecc)</p> <p>6) richiesta di controlli di altri uffici (es. Polizia Locale, Edilizia, Uff. Tecn.) in presenza di criticità/segnalazioni</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p>

AUTORIZZAZIONI





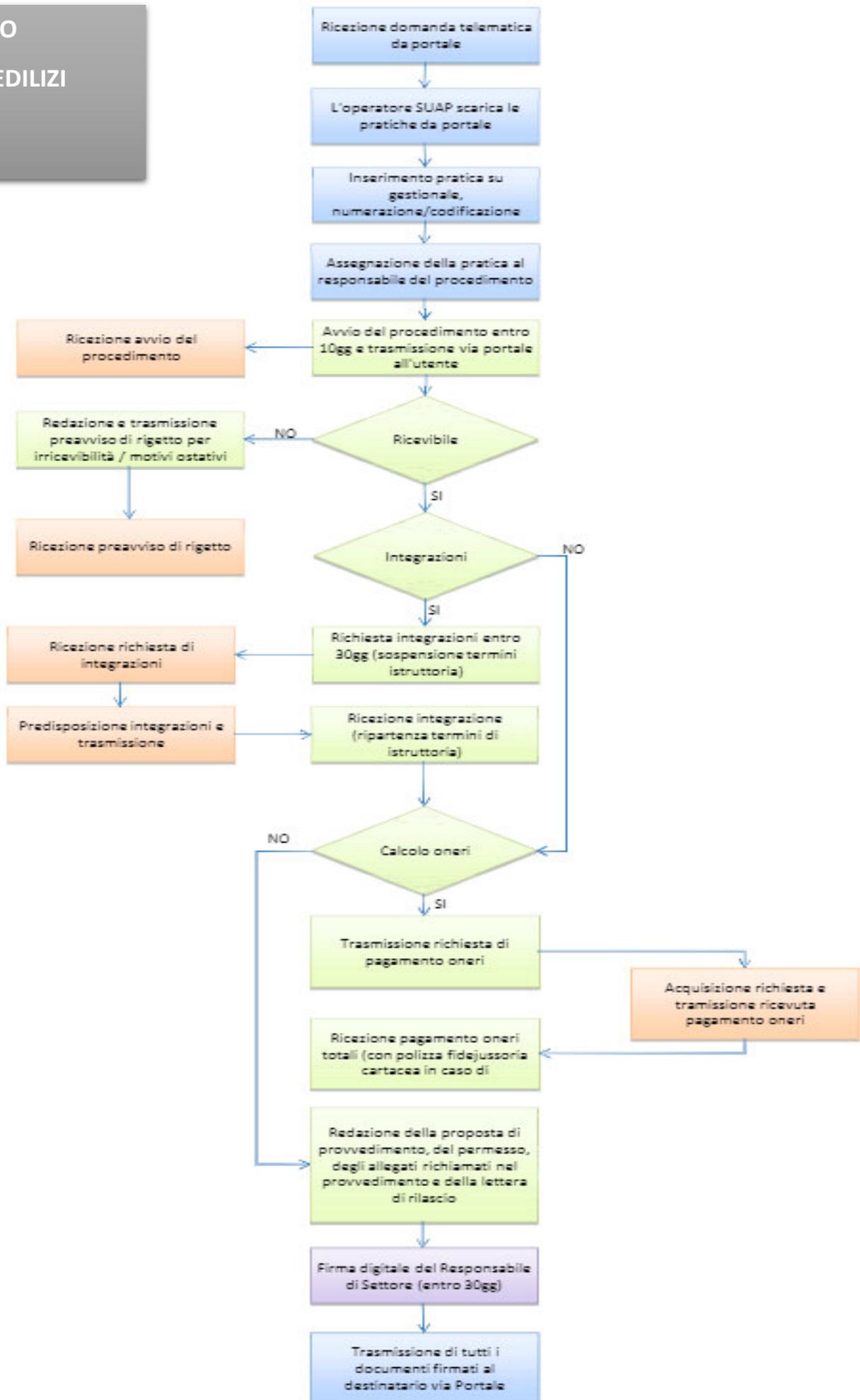
12. RILASCIO TITOLI EDILIZI

Descrizione	RILASCIO TITOLI EDILIZI
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Resp. Del procedimento: Povoio Giulia
Termine	Termini di legge

Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
RILASCIO TITOLI EDILIZI	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p> <p>4) Violazione di norme al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) informatizzazione e standardizzazione / tracciabilità delle procedure grazie all'utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione/istruttoria delle pratiche edilizie (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) monitoraggio dell'ordine cronologico di protocollazione delle pratiche a cura del Resp. Settore</p> <p>3) Check-list della documentazione da richiedere a cura del Resp. Settore (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>5) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Povoio Giulia</p>

RILASCIO

TITOLI EDILIZI



13. CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (subprocedimento)

Descrizione	CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (subprocedimento)
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Resp. Del procedimento: Povoio Giulia
Termine	Termini di legge

Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (subprocedimento)	1) Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare 2) conflitto di interessi	9 1) alto livello di interesse esterno economico 2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole 3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) Procedimento informatizzato di calcolo (<i>misura già operativa</i>) 2) Pubblicazione tariffe in vigore (<i>misura già operativa</i>) 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Barnaba Seraglio Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Povoio Giulia

14. VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Descrizione	VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Resp. del procedimento: Valente Pierpaolo
Termine	Termini di legge

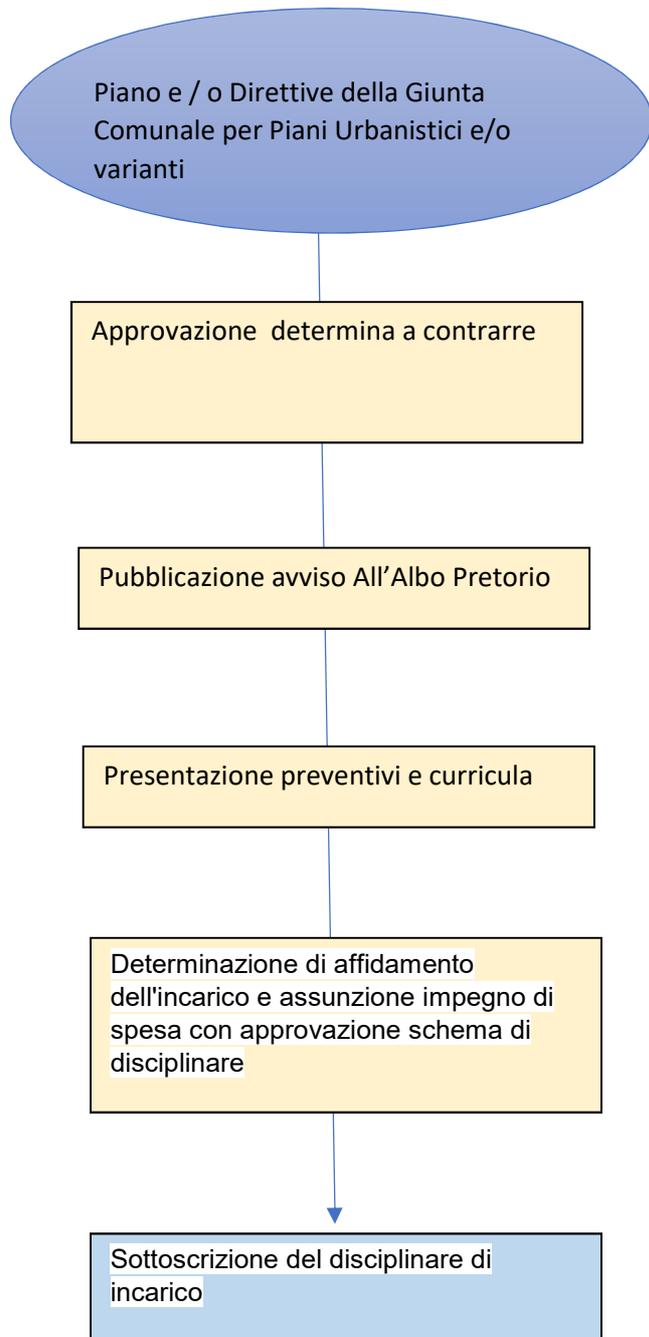
Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	<p>1) valutazione non corretta ovvero mancata verifica dei presupposti di fatto e/o di diritto sia per l'avvio d'ufficio del procedimento sia nella valutazione sulla sussistenza dell'abuso edilizio, al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) violazione del principio di segretezza e riservatezza</p> <p>3) conflitto di interessi</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Contestuale trasmissione delle segnalazioni sia al Responsabile del Settore Edilizia privata sia al Comandante della Polizia Locale (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) Condivisione delle informazioni tra più soggetti (Responsabile del Procedimento, incaricato dell'istruttoria, agenti di Polizia Locale) (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Valente Pierpaolo</p>

15. PIANI URBANISTICI GENERALI O LORO VARIANTI – AFFIDAMENTO REDAZIONE A SOGGETTI ESTERNI

Descrizione	PIANI URBANISTICI GENERALI O LORO VARIANTI – AFFIDAMENTO REDAZIONE A SOGGETTI ESTERNI
Riferimenti normativi	Legge Regionale 11 del 2004
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio
Termine	Termini di legge e di affidamento

Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
PIANI URBANISTICI GENERALI O LORO VARIANTI – AFFIDAMENTO REDAZIONE A SOGGETTI ESTERNI	<p>1) Attribuzione di vantaggi a determinati soggetti nell'assegnazione di diritti edificatori sotto pressioni esterne per favorire interessi privati rispetto all'interesse pubblico generale</p> <p>2) Mancata motivazione per affidamenti di servizi tecnici di importo inferiore ad € 40.000</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Rispetto degli obblighi di pubblicazione dei Piani (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p>

**PIANI URBANISTICI
GENERALI O LORO VARIANTI
– AFFIDAMENTO REDAZIONE
A SOGGETTI ESTERNI**



16. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI

Descrizione	PIANI URBANISTICI ATTUATIVI
Riferimenti normativi	Legge Regionale 11 del 2004
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Resp. Del Procedimento: Povoio Giulia
Termine	Termini di Legge

Processo n. 17	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI	1) Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche 2) accelerazione del procedimento rispetto ad altri soggetti a parità di condizioni 3) possibile disparità di trattamento tra diversi operatori 4) Individuazione e stima delle opere di urbanizzazione non coerenti con l'interesse pubblico 5) conflitto di interessi	9 1) alto livello di interesse esterno economico 2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole 3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) Informatizzazione delle procedure/utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione delle pratiche edilizie (<i>misura già operativa</i>) 2) Invio di apposite relazioni alla Giunta nel caso di progetti di particolare complessità che richiedono l'attuazione di scelte discrezionali 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Barnaba Seraglio Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Povoio Giulia

PIANI URBANISTICI ATTUATIVI

Istruttoria tecnica della domanda

Adozione del Piano

Deposito del Piano presso la Segreteria
Comunale per 10 gg

75 gg. dalla scadenza del periodo per la
presentazione delle opposizioni
osservazioni

Approvazione del Piano -Consiglio
Comunale

Pubblicazione all'albo pretorio del
provvedimento di approvazione

Sottoscrizione della convenzione
urbanistica entro 60 gg.
dall'approvazione del PUA

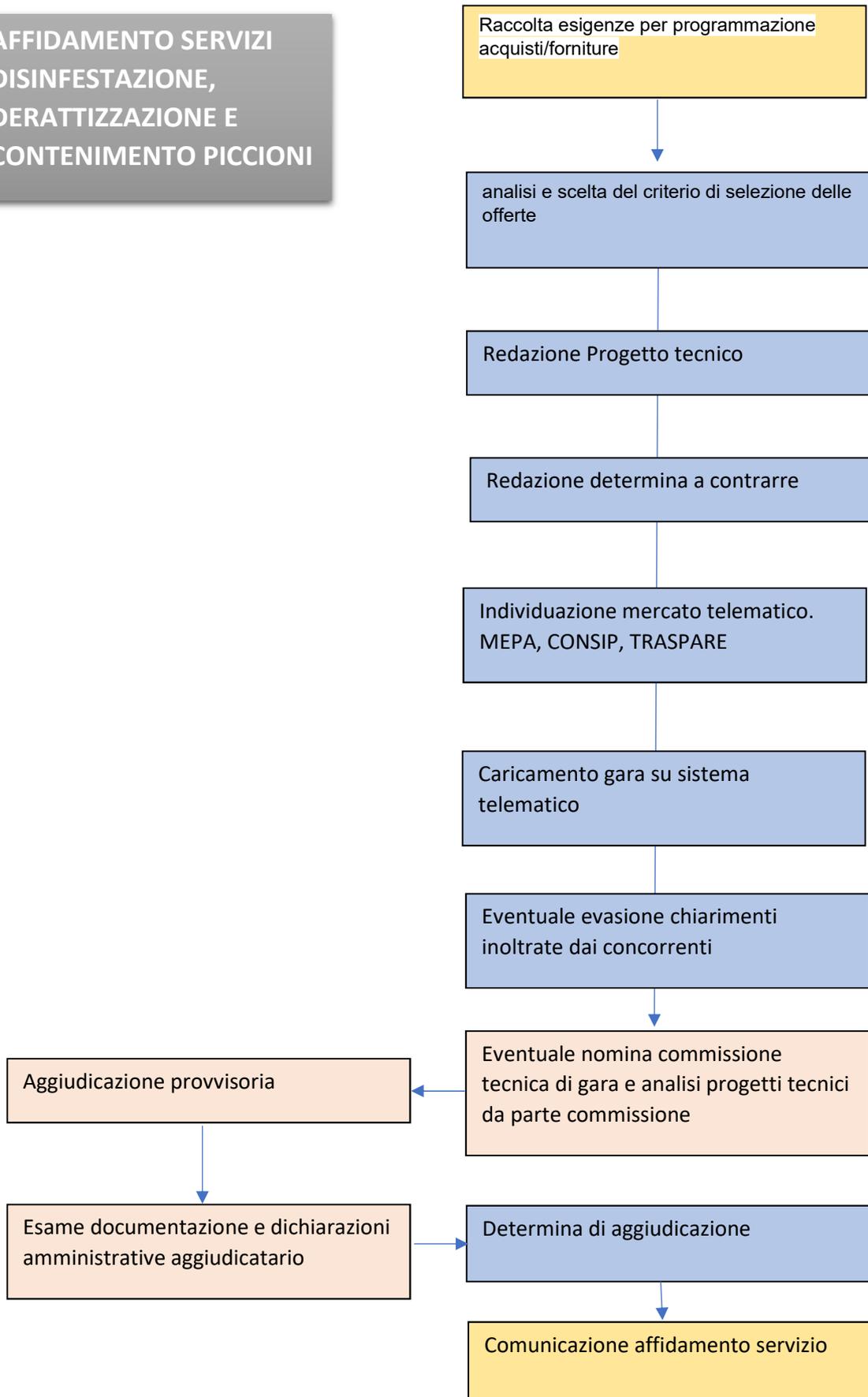
Registrazione convenzione (invio
telematico)

17. AFFIDAMENTO SERVIZI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E CONTENIMENTO PICCIONI

Descrizione	AFFIDAMENTO SERVIZI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E CONTENIMENTO PICCIONI
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Sossella Mauro
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 18	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	1) Mancata motivazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 2) conflitto di interessi	7,5 1) medio - alto livello di interesse esterno 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria 3) concentrazione dell'attività su pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) Scelta della ditta appaltatrice mediante procedure di evidenza pubblica o comunque indagine di mercato (<i>misura già operativa</i>) 2) Applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti (<i>misura già operativa</i>) 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Barnaba Seraglio Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Sossella Mauro

**AFFIDAMENTO SERVIZI
DISINFESTAZIONE,
DERATTIZZAZIONE E
CONTENIMENTO PICCIONI**

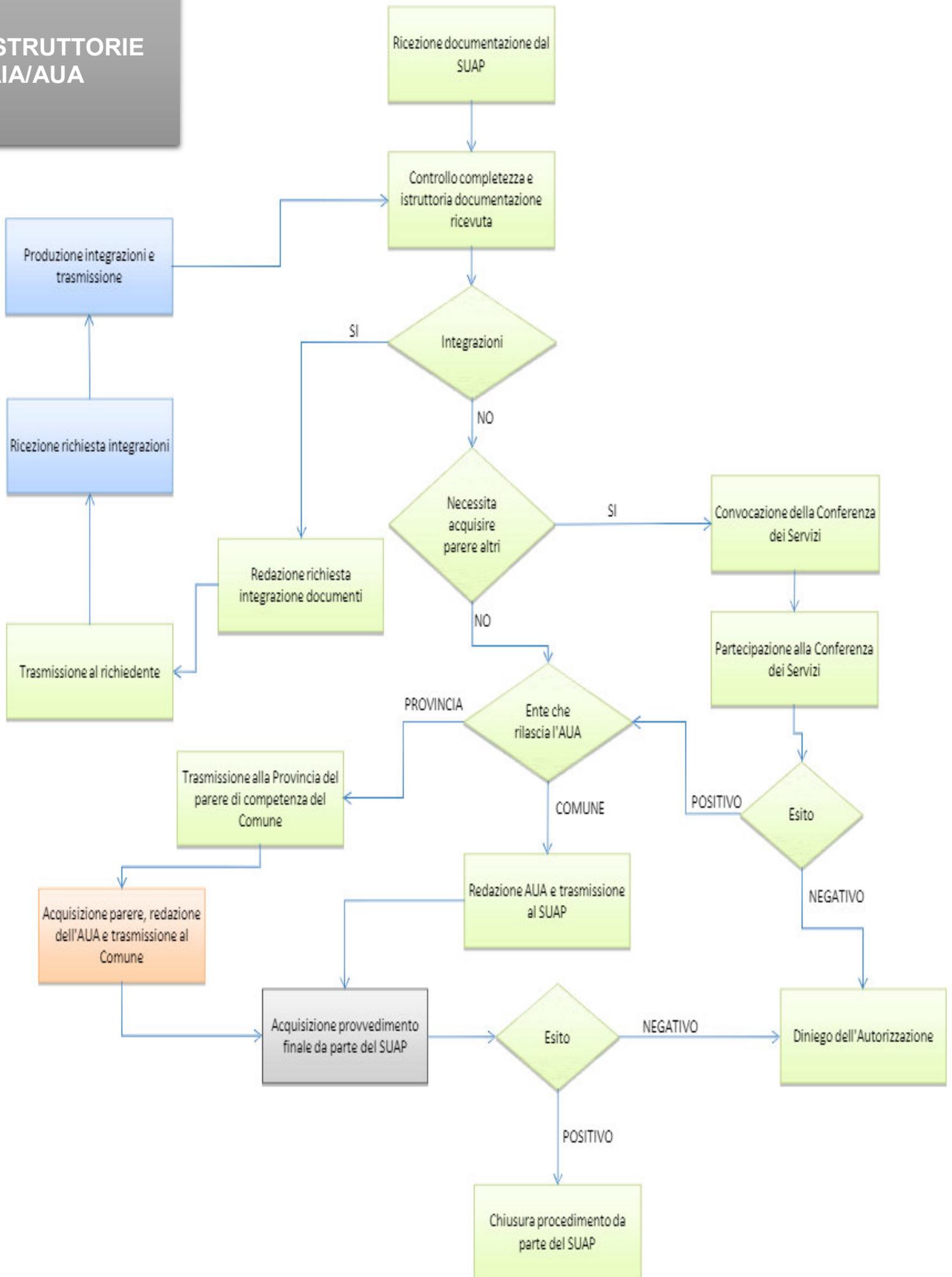


18. ISTRUTTORIE AIA/AUA

Descrizione	ISTRUTTORIE AIA/AUA
Riferimenti normativi	D.lgs 5 del 09.02.2012 D.lgs152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Sossella Mauro
Termine	Termini di legge

Processo n. 19	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
ISTRUTTORIE AIA/AUA	<p>1) Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche,</p> <p>2) accelerazione del procedimento rispetto ad altri soggetti a parità di condizioni</p> <p>3) conflitto di interessi</p>	<p>7,5</p> <p>1) medio- alto livello di interesse esterno</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria</p> <p>3) concentrazione dell'attività su pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1)Informatizzazione delle procedure/utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione delle pratiche edilizie(<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2)Rispetto dell'ordine cronologico di protocollazione delle pratiche(<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Sossella Mauro</p>

ISTRUTTORIE AIA/AUA



19. PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile

Descrizione	PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile
Riferimenti normativi	Art. 35 della Legge 865/1971
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio
Termini	Termini di Legge

Processo n. 20	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per la determinazione del prezzo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p>8</p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio-basso di discrezionalità tecnica</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Delibera di Giunta con linee guida per applicazione valore dei coefficienti con utilizzo di supporto informatico (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti esteso ai correlati fascicoli procedurali</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale - comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p>

.PEEP -
determinazione
del prezzo
massimo di
cessione
immobile

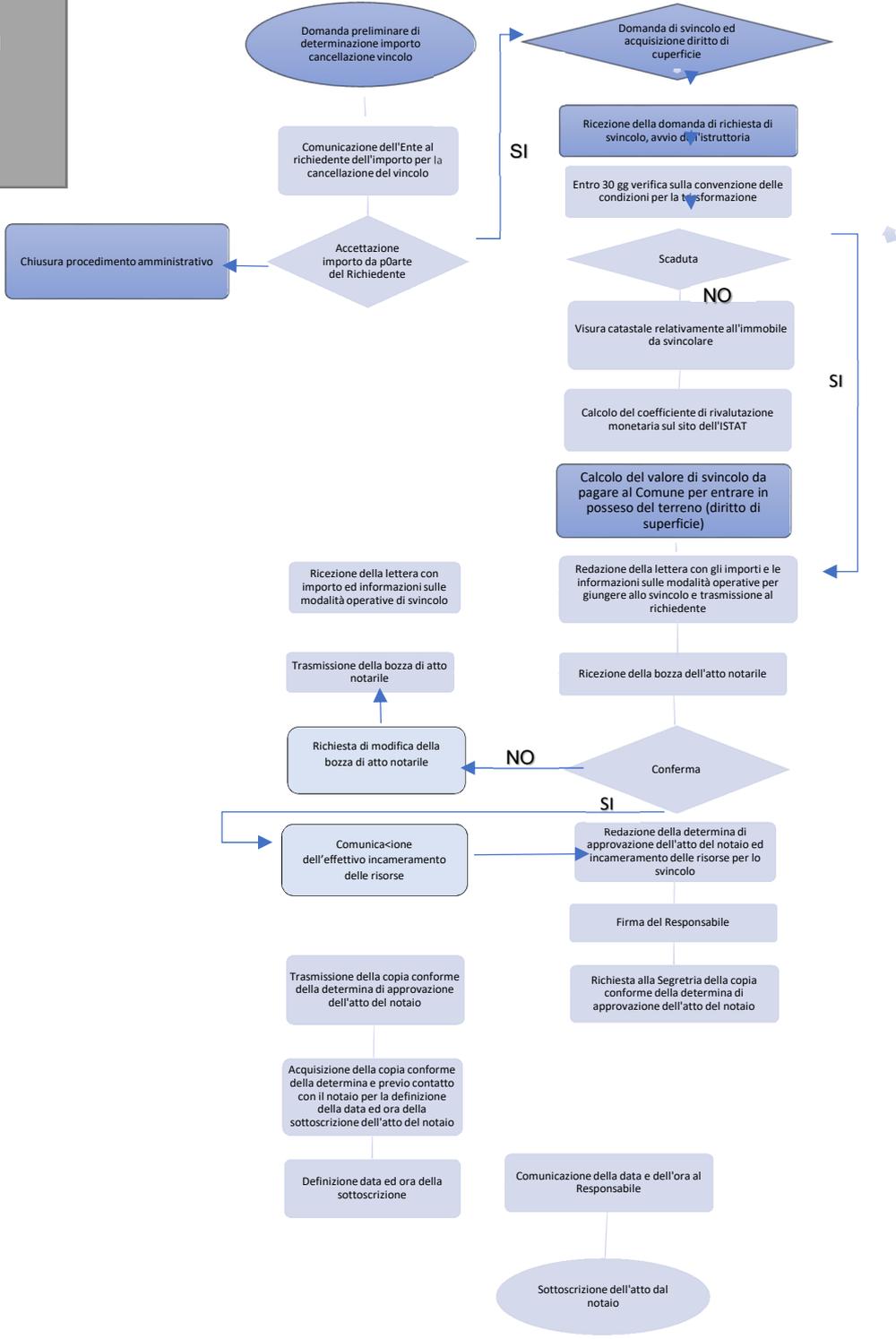


21. PEEP - richiesta di svincolo dell'area

Descrizione	PEEP - richiesta di svincolo dell'area
Riferimenti normativi	Legge 448 del 1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio
Termine	Termini di Legge

Processo n. 21	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
PEEP - richiesta di svincolo dell'area	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per l'accoglimento e/o la determinazione del valore di svincolo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p>8</p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio-basso di discrezionalità tecnica</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Delibera di Giunta con linee guida per applicazione valore dei coefficienti con utilizzo di supporto informatico (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti esteso ai correlati fascicoli procedurali</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale - comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p>

PEEP –
Richiesta
svincolo
area

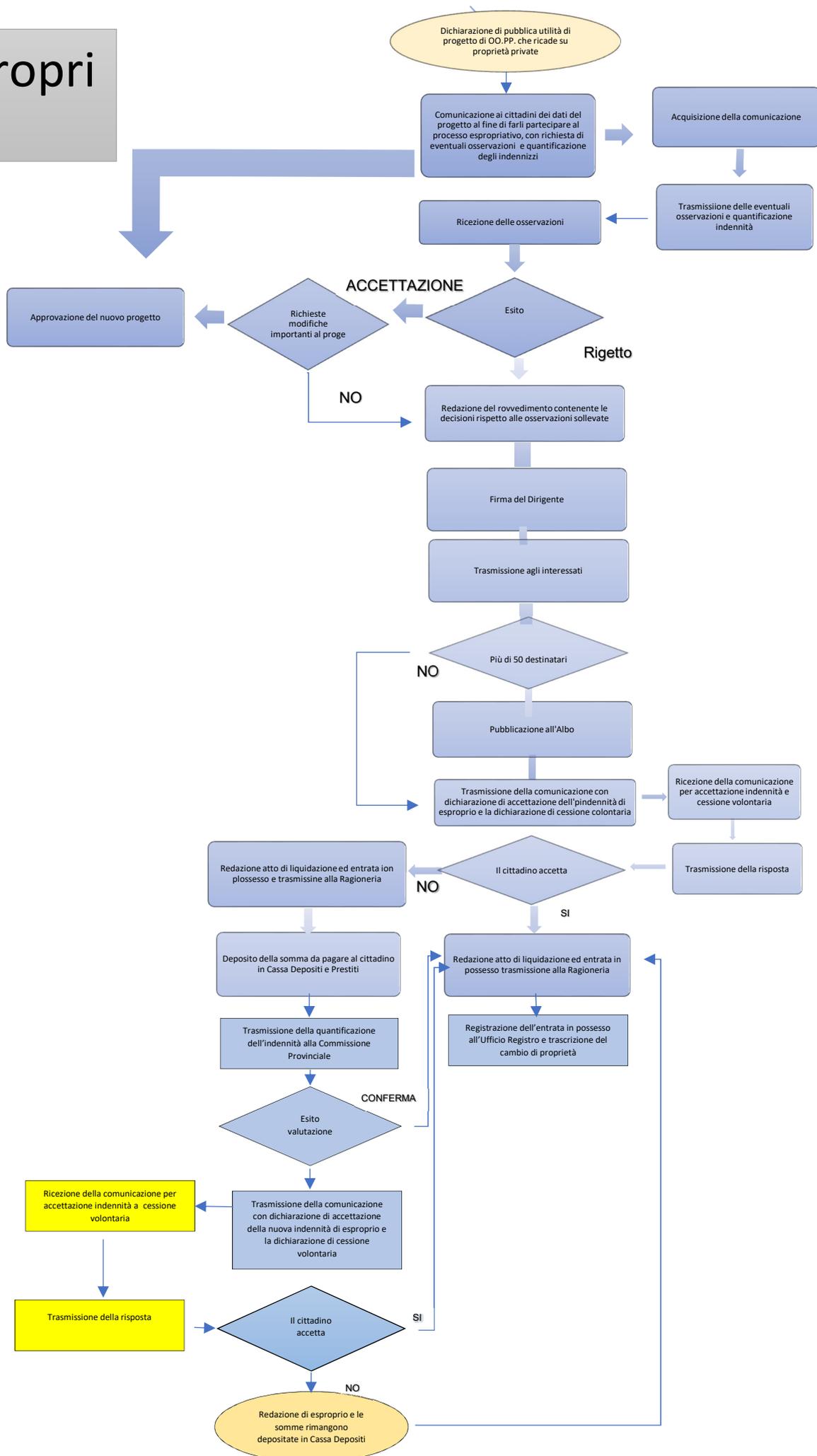


22. Espropri

Descrizione	Espropri
Riferimenti normativi	T.U. 327 dle 08.06.2001
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio
Termine	Termini di Legge

Processo n. 22	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Espropri	1) valutazione non corretta dei presupposti per l'accoglimento e/o la determinazione del valore di svincolo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti 2) conflitto di interessi	8,5 1) livello alto di interesse esterno 2) livello medio di discrezionalità nell'istruttoria 3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) quantificazione dell'indennità in base a riferimento ai VAM della Provincia – ricerca di mercato – consultazione atti di compravendita c/o Conservatoria (visure ipotecarie) 2) formazione specifica di almeno un altro dipendente del Settore al fine di assicurare la rotazione/condivisione nello svolgimento dell'attività 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Barnaba Seraglio

Espropri

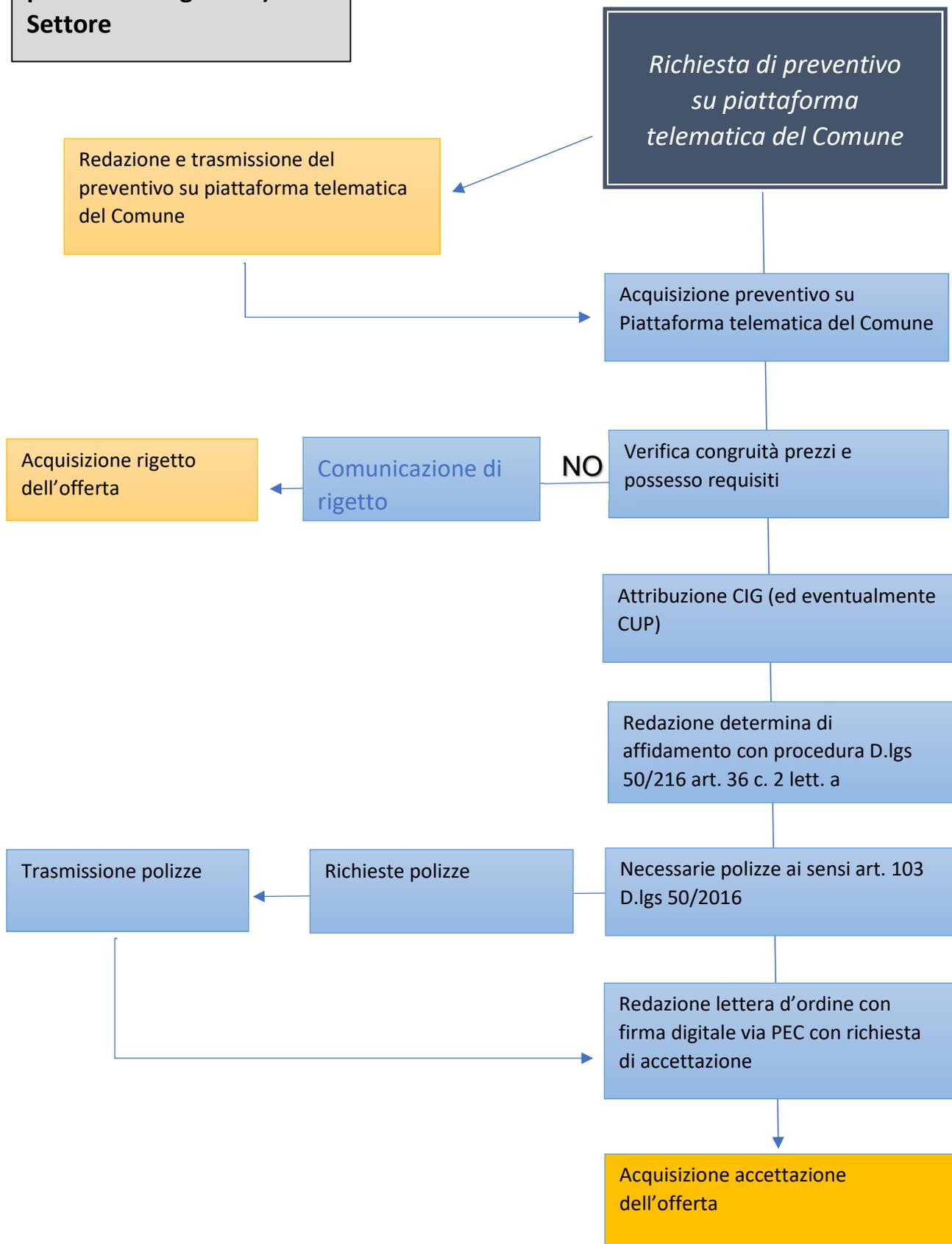


23. Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni - controllo esecuzione

Descrizione	Affidamenti inferiori a 40.000 Euro- Affidamento diretto (no MEPA)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Barnaba Seraglio Istruttore Tecn. Albertin Debora Direttivo Tecn. Tecchio Valeria Istruttore Tecn. Sossella Mauro Istruttore Amm. Belcaro Elisa
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 23	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni - controllo esecuzione	1) volontà di favorire un contraente particolare per motivi personali 2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato 3) mancata rotazione delle ditte fornitrici 4) omesso o carente controllo sulla conformità al contratto della fornitura o servizio o opera 5) effettuazione di acquisti non necessari al fine di favorire soggetti determinati 6) mancata/inadeguata verifica dei requisiti dell'aggiudicatario 7) frazionamento piano acquisti	8 1) livello medio di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto 2) livello medio-basso di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice e nella verifica dell'esecuzione del contratto 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa) 3) redazione del programma delle forniture e servizi – per quanto di competenza del Settore – a cura del Resp. Settore (misura già operativa) 4) adozione ove presente del prezzario della Regione Veneto 5) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Barnaba Seraglio Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Albertin Debora, Tecchio Valeria, Sossella Mauro, Belcaro Elisa

**Affidamenti beni e servizi
– lavori (diretti o
procedura negoziata) del
Settore**



Affidamenti beni e servizi – accordi quadro per manutenzioni - controllo esecuzione

